



Malvasia Istriana

Origine e cenni storici

Diversi sono i vitigni che, pur avendo caratteristiche ampelografiche eterogenee, sono denominati *Malvasia*. Probabilmente importato in Istria dalla Grecia ad opera dei Veneziani, ne è testimoniata la presenza nell'alto Adriatico fin dal 1300. Dall'Istria si è poi diffusa nel Carso triestino e goriziano e nelle pianure friulane dell'Isonzo e del Tagliamento. Chiarificatori sono gli studi del Dalmaso (1937) e gli Atti dell'Istituto Chimico Agrario Sperimentale di Gorizia (1932).



Descrizione varietale

Sinonimie e omonimie

Malvasia del Carso, *Malvasia friulana*.

Zone di coltivazione e disciplinari di utilizzazione

Questo vitigno viene coltivato in una zona che, dalle colline istriane, si estende all'area collinare goriziana e udinese. Entra a far parte di diverse denominazioni di origine, tra esse troviamo le DOC *Isonzo*, *Carso*, *Colli orientali del Friuli*, *Colli Goriziani* o *Collio*, *Friuli Aquileia*, *Friuli Annia* e *Friuli Latisana*.

Caratteristiche ampelografiche del vitigno

Apice del germoglio espanso, aracnoideo, di colore verde con riflessi dorati.

Foglia adulta media o leggermente superiore, pentagonale, leggermente trilobata o intera. Seno peziolare a V aperto. Lembo a superficie liscia con profilo leggermente piegato a gronda, lobi anch'essi piegati a gronda. Pagina superiore ed inferiore glabra.

Grappolo medio, cilindrico, sovente provvisto di un'ala, da mediamente compatto o leggermente spargolo.

Acino medio, sferoidale. Buccia di media consistenza, pruinosa, di colore verde giallastro. Polpa a sapore semplice, dolce.

Fenologia

Germogliamento: tardivo Fioritura: media
Invaiaura: media Maturazione: medio-tardiva

Attitudini agronomiche

	eretto	semi-eretto	prostrato
Portamento della vegetazione		X	
Aspetti fisiologici	Sensibile alle carenze di magnesio		
	alta	media	bassa
Vigoria	X		
Fertilità potenziale gemme	X		
Fertilità basale delle gemme	X		

Esigenze ambientali e colturali

La produzione è abbondante e discretamente costante. Risulta idoneo alla coltivazione in terreni di tipo compatto con buona esposizione. Predilige sistemi di allevamento espansi con potatura lunga.

Sensibilità alle malattie e alle avversità

Presenta una buona tolleranza nei confronti delle principali malattie crittogamiche, risulta leggermente sensibile all'oidio.

Attitudini enologiche

Caratteristiche chimiche dell'uva

Contenuto in zuccheri °Babo	pH	Acidità totale g/l	Antociani totali mg/kg	Polifenoli totali mg/kg	Polifenoli totali %bucce/vinaccioli
16-18,5	3,0-3,5	5-8,5			

Utilizzo enologico e caratteristiche del vino

Da queste uve otteniamo vini di colore giallo paglierino dai riflessi verdognoli, dai sentori delicati, dal sapore asciutto, scarsamente alcolici, amarognoli. Vinificata in purezza, ma entra anche in uvaggi con altre varietà locali.